

APPROVATO IL 730/2001 - Più 'sconti' nel nuovo modello 730 È stato definitivamente approvato il modello 730/2001 (È POSSIBILE 'SCARICARE' IL DECRETO DI APPROVAZIONE ED IL MODELLO COMPLETO DAL NOSTRO SITO NELLA SEZIONE MODULISTICA DEL CAF:

Ecco alcune novità

L'abitazione principale e le relative pertinenze sono esenti dall'Irpef, dal reddito complessivo si possono dedurre gli oneri pagati per colf e baby-sitter, si può fruire di una detrazione Irpef massima di 95 mila lire per le spese veterinarie. I contribuenti che nel 1993 pagarono la tassa sul medico di famiglia hanno diritto al rimborso dell'80%.

Termini del 730/2001

Con l'approvazione del 730/2001, utilizzabile in particolare da dipendenti e pensionati, inizia il lungo percorso delle dichiarazioni annuali dei redditi del 2000. Il 730 può essere presentato entro il 31 maggio 2001 (si consiglia di NON attendere gli ultimi giorni, N.d.R.) tramite un Caf. Se l'assistenza viene data dal Caf, entro il 20 giugno il Caf dovrà consegnare al contribuente una copia della dichiarazione e il modello 730-3.

Nuove detrazioni e aliquote

Nel 730 debuttano le nuove più alte detrazioni Irpef spettanti per il 2000 a dipendenti, pensionati e lavoratori autonomi. È anche più alto il limite del primo scaglione di reddito sul quale si applica l'aliquota Irpef del 18,5%: questo limite è passato da 15 a 20 milioni. Le detrazioni e il nuovo limite sul quale è dovuta l'Irpef del 18,5% hanno consentito ai sostituti d'imposta di restituire ai dipendenti entro il 30 novembre 2000 le ritenute operate nel corso del 2000 fino a un importo massimo di 350mila lire. Non è soggetto ad alcuna sanzione il sostituto che non ha restituito il bonus a novembre, ma lo restituisce in sede di conguaglio annuale.

Stop all'Irpef sull'abitazione principale

La prima casa è esente dall'Irpef, a prescindere dal valore della rendita catastale. Non esiste più il limite di un milione e 800mila lire. Nel 730, così come nell'Unico 2001, è perciò deducibile dal reddito complessivo l'intero importo della rendita catastale della prima casa adibita ad abitazione principale.

Nel 730 il rimborso del 'superticket' (c.d. "Tassa sul medico di famiglia")

Per la tassa sul medico di famiglia, i contribuenti, rilevano l'importo pagato nel 1993 dal modello 730/94 o dal modello 740/94. L'importo restituito, nella misura dell'80%, non è soggetto a tassazione. In alternativa al 'rimborso' nel 730 o in Unico, i contribuenti che eseguono versamenti con l'F24 possono ottenere la restituzione compensando il credito con i versamenti. In questo caso, indicano nell'F24 il codice 6750 e l'anno nel quale si esegue la compensazione. Per i contribuenti che percepiscono redditi erogati da un sostituto, la restituzione, in alternativa a quanto sopra previsto, è effettuata dallo stesso sostituto, a condizione che ne sia fatta richiesta entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge 342/2000, cioè entro il 10 dicembre 2001.

Gli oneri per colf e baby-sitter

La deduzione degli oneri sostenuti per colf e baby-sitter è ammessa per la quota dei contributi obbligatori a carico del datore di lavoro privato. I contribuenti potranno perciò indicare, con un limite massimo di tre milioni, nel 730 o nell'Unico, i contributi pagati nel 2000 per i domestici e per gli addetti ai servizi personali o familiari.

Le spese di assistenza specifica

Dal 2000 anche le spese di assistenza specifica sostenute danno diritto alla detrazione Irpef del 19%. Per spese di assistenza specifica si intendono i compensi erogati a personale paramedico abilitato ovvero a personale autorizzato a effettuare prestazioni sanitarie specialistiche.

Spese per animali

Dal 2000 la detrazione Irpef del 19% spetta anche per le spese veterinarie sostenute per alcune categorie di animali, entro il limite di lire 750.000 e con una quota indeducibile di 250.000 lire. Perciò, a partire da 750mila lire in poi, la detrazione Irpef sarà sempre uguale a 95mila lire, cioè al 19% di 500mila lire, limite massimo di spesa convertibile in detrazione.

Gli animali per i quali spetta la detraibilità dovranno essere individuati con decreto delle Finanze.